



LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE DI AFFIDAMENTI ESTERNI INSEGNAMENTI A CONTRATTO

Struttura di riferimento:

Direzione Risorse Umane

Settore Lavoro autonomo e assimilati

Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento



**AFFIDAMENTI CON BANDO
(ART. 38 Regolamento Generale d'Ateneo)**

<https://www.unimi.it/it/ateneo/normative/regolamenti/regolamento-generale-dateneo>

CRITERI GENERALI

Tipologia di contratto:

- A titolo gratuito.
- A titolo retribuito (€ 50 orari al netto degli oneri di Ateneo). Grava sui fondi di bilancio d'Ateneo per insegnamenti di base, caratterizzanti o affini (TAF A, B, C). Per tutti gli altri casi, i costi gravano sulle risorse per la didattica assegnate al Dipartimento.

Possono partecipare alla selezione:

Professori, ricercatori di ruolo, ricercatori a tempo determinato di Università italiane dello stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento messo a bando o del relativo macro-settore.

MODALITA' DI RICHIESTA DI ATTIVAZIONE BANDO DA PARTE DELLE STRUTTURE INTERESSATE

Le richieste di attivazione di bandi per affidamento devono pervenire all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento (di seguito Ufficio) e-mail affidamenti.contratti@unimi.it corredate della seguente documentazione:

- 1) Delibera della Struttura con la richiesta di attivazione bando e l'indicazione degli insegnamenti da bandire. Gli insegnamenti devono essere conformi nella denominazione, settore, ore e CFU nonché agli obiettivi formativi generali e specifici e ai risultati di apprendimento attesi, secondo quanto previsto nei Regolamenti didattici e nei Manifesti degli studi.
- 2) Allegato 1) come da esempio:

Allegato 1)

Dipartimento di XXXXXXXX:

Affidamento a titolo gratuito/retribuito ai sensi dell'art. 38 del Regolamento generale di Ateneo

| Corso di laurea | Attività formativa | Codice W4 | TAF | Forma didattica | SSD | Ore | CFU | Periodo di erogazione | Compenso | Data delibera |
|-----------------|--------------------|-----------|-----|-----------------|-----|-----|-----|-----------------------|----------|---------------|
| | | | | | | | | | | |

PROCEDURE DI SELEZIONE

1. Alla scadenza del bando (ore 12:00 del sedicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione), l'Ufficio provvede all'inoltro alla Struttura interessata della documentazione pervenuta. La Struttura deve quindi procedere alla valutazione dei candidati e al conferimento dell'incarico.
2. La valutazione deve tener conto del curriculum complessivo del candidato; dell'attività didattica svolta in relazione al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento; dei titoli scientifici e delle pubblicazioni riferibili all'ambito disciplinare per il quale è attivata la procedura; delle esperienze professionali maturate e che abbiano attinenza con l'insegnamento.
3. Il Consiglio di Dipartimento deve ultimare le procedure di selezione e deliberare sul conferimento dell'affidamento entro 30 giorni dalla scadenza del bando.
4. In caso di più domande il Consiglio di Dipartimento può deliberare di avvalersi di una Commissione istruttoria, incaricata di svolgere la valutazione comparativa e di formulare al Consiglio una motivata proposta di attribuzione dell'insegnamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIREZIONE RISORSE UMANE

5. La delibera di conferimento da parte della Struttura deve pervenire all'Ufficio entro 10 giorni dalla conclusione dei lavori per consentire la predisposizione dell'incarico.



INSEGNAMENTI A CONTRATTO

(Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento ai sensi degli articoli 23 e 26 commi 1 e 2 della legge 240/2010)

<https://www.unimi.it/it/ateneo/normative/regolamenti/regolamento-la-disciplina-dei-contratti-attivita-di-insegnamento>

AMBITO DI APPLICAZIONE

Contratti di diritto privato a tempo determinato, per incarichi didattici (interi insegnamenti/moduli/attività integrative e di supporto), con cittadini italiani e stranieri in possesso di idonea professionalità e specifica qualificazione, necessaria per il funzionamento dei corsi di studio attivati presso l'Università.

Il Regolamento è entrato in vigore il 6 aprile 2022 e si applica agli incarichi di insegnamento a contratto a partire dall'anno accademico 2022/2023.

TIPOLOGIE

a) Contratti per insegnamenti di alta qualificazione, della durata di un anno accademico, per avvalersi della collaborazione di esperti di elevata competenza, professionalità, capacità e grado di specializzazione.

Art. 3 comma 1 punto a) del Regolamento sui contratti

b) Contratti per far fronte a specifiche esigenze didattiche anche integrative, della durata di un anno accademico da stipularsi nei soli casi in cui non sia possibile provvedere alla copertura delle attività di insegnamento ricorrendo a professori e/o ricercatori in servizio. Possono essere stipulati solo con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Art. 3 comma 1 punto b) del Regolamento sui contratti

c) Contratti riservati a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama, di durata anche inferiore a un anno accademico, finalizzati a favorire e sviluppare l'internazionalizzazione delle attività formative (visiting).

Art. 3 comma 1 punto c) del Regolamento sui contratti

d) Contratti con studiosi stranieri, in esecuzione di accordi culturali internazionali, che prevedano l'utilizzo reciproco di lettori di scambio per lo svolgimento di attività finalizzate alla diffusione della lingua e della cultura del rispettivo Paese di origine e alla cooperazione internazionale.

Art. 3 comma 1 punto d) del Regolamento sui contratti

e) Contratti di insegnamento a titolo gratuito riservati al personale del Servizio Sanitario Regionale (SSR) dipendente di strutture sanitarie convenzionate

Art. 3 comma 1 punto e) del Regolamento sui contratti



Contratti per insegnamenti di alta qualificazione, per avvalersi della collaborazione di esperti di elevata competenza, professionalità, capacità e grado di specializzazione

Art. 3 comma 1 punto a) del Regolamento sui contratti

TIPOLOGIE

- 1) Contratti con esperti di elevata qualificazione, anche nell'ambito di specifiche convenzioni con enti pubblici e con istituzioni di ricerca:

possono essere:

- a titolo gratuito;
- a titolo retribuito (€ 50 orari al netto degli oneri di Ateneo) da far gravare sui fondi d'Ateneo per di insegnamenti di base, caratterizzanti o affini (TAF A, B, C). Per tutti gli altri casi, i costi gravano sulle risorse per la didattica assegnate al Dipartimento.

- 2) Contratti con professori di I e II fascia già in servizio presso l'Ateneo o altra Università italiana nei 5 anni successivi al pensionamento:

Esclusivamente a titolo gratuito

LIMITI DI ETÀ' E DURATA DELL'INCARICO

Non oltre il 75° anno di età nell'anno accademico in cui viene conferito l'incarico e per non più di 5 anni consecutivi.

ATTRIBUZIONE INCARICO

- Per conferimento diretto.
- E' richiesta la delibera della Struttura interessata, assunta a maggioranza dei presenti, nella quale è stato valutato il curriculum del candidato e ogni altro titolo utile a comprovare la qualificazione a ricoprire l'incarico. L'insegnamento deve essere conforme nella denominazione, settore, ore e CFU nonché agli obiettivi formativi generali e specifici e ai risultati di apprendimento attesi, secondo quanto previsto nei Regolamenti didattici e nei Manifesti degli studi. Resta ferma la verifica da parte del Nucleo di Valutazione della congruità del curriculum scientifico e professionale con l'incarico da affidare.
- Non sono sottoposti alla verifica del Nucleo di Valutazione i curricula degli esperti dipendenti degli enti pubblici e delle istituzioni di ricerca di cui al DPCM 30.12.1993, n. 593 convenzionati con l'Ateneo e i professori di I e II fascia collocati a riposo al momento del conferimento dell'incarico.
- Per la valutazione degli esperti di elevata professionalità, da sottoporre al parere del Nucleo di Valutazione, è necessario che il Dipartimento produca una delibera che riporti obbligatoriamente:

- 1) le motivazioni per le quali si richiede l'incarico;
- 2) il parere favorevole della Struttura;
- 3) le motivazioni che hanno portato alla scelta del candidato, con particolare riferimento alle caratteristiche di alta qualificazione individuate dalla Struttura e ai requisiti individuati dal Nucleo di valutazione nelle linee guida pubblicate alla pagina <https://unimibox.unimi.it/index.php/s/imiMzsoiFMrAnKx>.
- 4) Le motivazioni nel caso in cui il Settore scientifico-disciplinare del candidato (se ricercatore in pensione) non coincida con il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento;
- 5) Il risultato dei questionari delle opinioni degli studenti secondo i criteri definiti nel paragrafo 5 delle linee guida sopracitate nel caso in cui il docente abbia già ricoperto incarichi a contratto presso l'Ateneo in uno degli ultimi 3 anni accademici;
- 6) L'avvenuta compilazione del *Syllabus* (per i responsabili dell'insegnamento) e la pubblicazione del Curriculum Vitae sulla pagina web d'Ateneo, in caso di rinnovo dell'incarico.



- Alla delibera deve essere necessariamente allegato il curriculum vitae dell'esperto che deve essere:

- 1) In formato europeo
- 2) Coincidente con quello esaminato dalla Struttura richiedente in sede di delibera
- 3) Datato e firmato
- 4) La data non deve essere antecedente ai 3 mesi rispetto a quella del Consiglio di Dipartimento che ne ha proposto l'incarico.

- La delibera di conferimento dell'incarico da parte della Struttura proponente, unitamente al Curriculum Vitae dell'esperto, deve essere inviata all'Ufficio - e-mail affidamenti.contratti@unimi.it che ne curerà l'inoltro al Nucleo di Valutazione.

- Per quanto riguarda gli incarichi da attribuire in via diretta ai professori di I e II fascia in pensione e agli esperti di enti in convenzione, che non sono sottoposti al Nucleo di valutazione per il parere di congruità del CV, è comunque necessario che la Struttura provveda all'inoltro della delibera di conferimento all'Ufficio per la predisposizione dell'incarico.



Contratti con procedura selettiva per far fronte a specifiche esigenze didattiche anche integrative e stipulati con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali

Art. 3 comma 1 punto b) del Regolamento sui contratti

SELEZIONE E CRITERI

- Reclutamento a seguito di procedura selettiva che assicuri la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.
- Durata del contratto: il contratto ha validità per l'anno accademico di riferimento. E' possibile chiederne il rinnovo, con cadenza annuale, per un massimo di 5 anni consecutivi.
- Esclusivamente a titolo oneroso (€ 50 orari al netto degli oneri di Ateneo) da far gravare sui fondi a ciò destinati dall'Ateneo per gli insegnamenti di base, caratterizzanti o affini (TAF A, B, C). Per tutti gli altri casi, i costi gravano sulle risorse per la didattica assegnate al Dipartimento.

Possono partecipare alla selezione:

- 1) Soggetti che non siano professori o ricercatori in servizio presso le Università italiane.
- 2) Assegnisti di Ricerca Unimi nel limite di 30 ore annuali.
- 3) Assegnisti di ricerca di altri Atenei.

Non possono partecipare alla selezione:

- 1) Professori, ricercatori universitari, ricercatori a tempo determinato, in servizio presso le Università italiane.
- 2) Coloro che hanno un incarico ai sensi dell'art. 45 del Regolamento generale d'Ateneo nello stesso anno accademico, ad esclusione degli assegnisti di ricerca dell'Ateneo nel limite delle 30 ore annuali.
- 3) Gli iscritti a corsi di dottorato di ricerca o altri corsi di studio.

LIMITI DI ETA' E DURATA DELL'INCARICO

Non oltre il 75° anno di età all'atto della presentazione della domanda e per un massimo di 5 anni consecutivi.

PROCEDURA SELETTIVA

E' indetta con bando emanato dal Rettore previa Delibera del Consiglio di Dipartimento interessato.

Le richieste di attivazione di bandi per insegnamenti a contratto devono pervenire all'Ufficio - e-mail affidamenti.contratti@unimi.it corredate della seguente documentazione:

- 1) Delibera della Struttura richiedente con la richiesta di attivazione bando e l'indicazione degli insegnamenti da bandire. Gli insegnamenti devono essere conformi nella denominazione, settore, ore e CFU. L'insegnamento deve essere conforme nella denominazione, settore, ore e CFU nonché agli obiettivi formativi generali e specifici e ai risultati di apprendimento attesi, secondo quanto previsto nei Regolamenti didattici e nei Manifesti degli studi.
- 2) File Excel creato dal report 197 di W4 (Report per emissione bandi). Le istruzioni operative sono presenti nel foglio Excel denominato "selezione parametri". Il file, oltre a tutti i dati dell'insegnamento (corso di laurea, nome attività formativa, modulo, ore, cfu, TAF, importo, fondi su cui far gravare la spesa se non a carico del bilancio di Ateneo) deve anche indicare il numero massimo di pubblicazioni da presentare e la lingua di erogazione per gli insegnamenti in lingua inglese o altra lingua straniera.

Sarà cura dell'Ufficio comunicare alla Struttura richiedente l'avvenuta pubblicazione del bando e la data di scadenza per la presentazione delle domande (ore 12:00 del sedicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione). I Dipartimenti sono comunque invitati a dare ai bandi la più ampia pubblicità attraverso i canali ritenuti più adeguati al fine di raggiungere il maggior numero possibile di candidati.



Il Consiglio di Dipartimento deve nominare le Commissioni per la valutazione dei candidati dopo la scadenza del bando, per non incorrere in situazioni di conflitto di interesse. La delibera di nomina della Commissione deve essere inoltrata all'Ufficio - e-mail affidamenti.contratti@unimi.it entro 3 giorni dalla scadenza del bando per consentire all'Ufficio di inserire i nominativi dei Commissari nella piattaforma on line dei contratti (SICON).

Nel caso in cui la Struttura proponente fosse impossibilitata a deliberare la Commissione nei tempi richiesti, è possibile trasmettere all'Ufficio (sempre entro 3 giorni dalla scadenza del bando) una determina o una lettera di urgenza, firmata dal Direttore del Dipartimento con le Commissioni, che sarà ratificata nel primo Consiglio di Dipartimento utile.

COMMISSIONE

1. La Commissione, composta da almeno 3 membri scelti tra professori e ricercatori, procede, alla scadenza del bando, alla valutazione comparativa dei curricula e dei titoli dei candidati. Per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera la Commissione deve valutare anche la conoscenza della lingua oggetto della selezione da parte dei candidati. Anche nel caso di partecipazione di un unico candidato alla procedura selettiva la Commissione è tenuta ad effettuare la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni.
2. Entro 7 giorni dalla nomina la Commissione predispone i criteri di selezione.
3. La Commissione incaricata della selezione deve stabilire nel Verbale 1 dei criteri se i candidati debbano o meno sostenere un colloquio. Le modalità di svolgimento del colloquio, se previsto, e i criteri sulla cui base i candidati sono valutati, devono essere definiti preventivamente in sede di predisposizione dei criteri.
4. Il verbale dei criteri deve essere inviato tempestivamente all'Ufficio - e-mail affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicazione sul sito web dell'Ateneo. Sarà cura dell'Ufficio comunicare alla Struttura richiedente l'avvenuta pubblicazione dei criteri sul sito web d'Ateneo.
5. A pubblicazione avvenuta le Commissioni vengono abilitate alla visualizzazione della documentazione prodotta dai candidati attraverso la piattaforma online SICON.
6. I lavori della Commissione si devono concludere tassativamente entro 30 giorni dalla scadenza del bando.
7. I verbali con la valutazione dei titoli dei candidati, l'eventuale colloquio e la graduatoria finale, insieme agli atti relativi alla procedura di selezione, sono approvati dal Rettore. Il decreto di approvazione atti è pubblicato sul sito web dell'Ateneo e su quello del Dipartimento.
8. Sarà cura dell'Ufficio comunicare alla Struttura richiedente l'avvenuta pubblicazione sul sito web d'Ateneo dell'approvazione degli atti della selezione.
9. Il Consiglio di Dipartimento delibera formalmente l'attribuzione dell'insegnamento al candidato giudicato idoneo.
10. In caso di rinuncia del vincitore o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo secondo l'ordine della graduatoria in corso di validità nell'anno accademico nel quale è stato bandito.



RINNOVO

- 1) Il Consiglio di Dipartimento, sentito il Collegio Didattico di riferimento, può chiedere di rinnovare il contratto allo stesso soggetto per un periodo massimo di 5 anni consecutivi, a condizione che rimanga inalterata l'attività formativa oggetto della selezione ed assegnata in sede di primo incarico.
- 2) Il rinnovo deve sempre avere periodicità annuale.
- 3) Il rinnovo è subordinato alle seguenti condizioni:
 - persistenza delle esigenze didattiche e della disponibilità economica certificata dalla delibera della struttura proponente;
 - valutazione positiva dell'attività svolta dal docente, basata sul giudizio positivo espresso dal Consiglio di Dipartimento, sentito il Collegio Didattico della Struttura interessata e sui risultati dei questionari delle opinioni degli studenti, ove disponibili;
 - puntuali adempimenti degli obblighi contrattuali, compresi la compilazione del *Syllabus* per i responsabili dell'insegnamento, la pubblicazione del curriculum vitae in formato europeo sulla pagina web d'Ateneo e la compilazione del registro on line delle lezioni.
- 4) La delibera, predisposta tenendo conto delle condizioni citate al punto 3), deve essere inoltrata all'Ufficio - e-mail: affidamenti.contratti@unimi.it per la formalizzazione dell'incarico.
- 5) In caso di rinnovo di un contratto di insegnamento al personale tecnico amministrativo bibliotecario (PTAB) dell'Ateneo, è necessario che il Dipartimento acquisisca l'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico prima del conferimento. La delibera del Consiglio di Dipartimento deve quindi indicare l'avvenuta verifica dell'autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.



Contratti riservati a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama finalizzati a favorire e sviluppare l'internazionalizzazione delle attività formative (visiting)

Art. 3 comma 1 punto c) del Regolamento sui contratti

SOGGETTI INTERESSATI

Gli incarichi sono conferiti a docenti, studiosi o professionisti di chiara fama, di nazionalità estera o cittadini italiani residenti stabilmente all'estero.

COMPENSO

L'incarico è a titolo retribuito.

E' previsto un compenso di € 50 orari al netto degli oneri a carico dell'Ateneo.

I Consigli di Dipartimento possono segnalare situazioni particolari riguardanti eminenti studiosi stranieri, che abbiano ottenuto significativi riconoscimenti scientifici e/o professionali in ambito internazionale. In questo caso il trattamento economico può essere incrementato sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti a livello europeo.

LIMITI DI ETA' E DURATA DELL'INCARICO

Non oltre il 75° anno di età nell'anno accademico in cui viene conferito l'incarico e per non più di 5 anni consecutivi.

Il contratto può avere una durata anche inferiore a un anno accademico.

ATTRIBUZIONE INCARICO

- 1) Per conferimento diretto.
- 2) E' richiesta la delibera della Struttura interessata, assunta a maggioranza dei presenti. L'incarico deve essere conforme nella denominazione, settore, ore e CFU nonché agli obiettivi formativi generali e specifici e ai risultati di apprendimento attesi, secondo quanto previsto nei Regolamenti didattici e nei Manifesti degli studi.
- 3) La delibera, unitamente al *curriculum vitae* e alla scheda anagrafica del *visiting* deve essere trasmessa all'Ufficio - e-mail: affidamenti.contratti@unimi.it per la predisposizione del contratto.



**Contratti riservati a studiosi stranieri, in esecuzione di accordi culturali internazionali che prevedano l'utilizzo reciproco di lettori di scambio
Art. 3 comma 1 punto d) del Regolamento sui contratti**

SOGGETTI INTERESSATI

Gli incarichi sono conferiti a studiosi stranieri, in esecuzione di accordi culturali internazionali, che prevedano l'utilizzo di lettori di scambio per lo svolgimento di attività finalizzate alla diffusione della lingua e della cultura del rispettivo paese d'origine e alla cooperazione internazionale. Possono assumere gli incarichi didattici esperti di madre lingua straniera dotati di adeguata qualificazione e professionalità.

NATURA DELL'INCARICO

Incarichi didattici per attività formative aggiuntive e di supporto agli insegnamenti linguistici dei corsi di laurea, di laurea magistrale e a ciclo unico. Consistono di norma nello svolgimento di esercitazioni e non danno luogo all'acquisizione di crediti da parte degli studenti

DURATA DELL'INCARICO

Contratto annuale.

Rinnovabile fino a un massimo di 3 anni previa valutazione positiva del docente responsabile dell'insegnamento dell'attività svolta dal lettore nell'anno accademico precedente. Il Consiglio di Dipartimento delibera la richiesta di rinnovo. La delibera deve essere trasmessa all'Ufficio e-mail: affidamenti.contratti@unimi.it per la predisposizione dell'incarico.

COMPENSO

Contratto a titolo oneroso.

E' previsto un compenso orario di € 45 per le esercitazioni e € 40 per le attività culturali erogato in 12 rate mensili di uguale importo.

RECLUTAMENTO

1. Selezione indetta con bando da parte dell'Ente straniero con il quale è stata stipulata la convenzione. L'Ente straniero provvede a una prima valutazione dei candidati individuando almeno tre candidature che vengono proposte all'Ateneo.
2. Sulle base delle indicazioni fornite dal Dipartimento, il Rettore provvede alla nomina della Commissione composta da almeno 3 membri scelti tra professori e ricercatori che procede con la valutazione comparativa dei curricula e dei titoli dei candidati.
3. Il verbale dei criteri e la valutazione dei titoli dei candidati con la relativa graduatoria deve essere trasmesso entro 10 giorni dalla conclusione dei lavori all'Ufficio. La graduatoria, insieme agli atti relativi alla procedura di selezione, è approvata dal Rettore e pubblicata sul sito web dell'Ateneo e su quello del Dipartimento
4. Sarà cura dell'Ufficio comunicare alla Struttura richiedente l'avvenuta pubblicazione sul sito web d'Ateneo dell'approvazione degli atti della selezione con la relativa graduatoria.
5. In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro idoneo secondo l'ordine di graduatoria.
6. Il Consiglio di Dipartimento delibera formalmente l'attribuzione dell'insegnamento al candidato giudicato idoneo.
7. La delibera deve essere trasmessa all'Ufficio e-mail: affidamenti.contratti@unimi.it per la predisposizione dell'incarico.



Contratti di insegnamento a titolo gratuito riservati al personale del Servizio Sanitario Regionale (SSR) dipendente di strutture sanitarie convenzionate
Art. 3 comma 1 punto e) e art.12 bis del Regolamento sui contratti di insegnamento

SOGGETTI INTERESSATI

Personale dei ruoli sanitari dipendente di strutture sanitarie convenzionate, in possesso dei requisiti previsti ai sensi delle disposizioni di cui all'Art. 6 del D.Lgs 502/92 e secondo le modalità previste nelle apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e le strutture sanitarie

TIPOLOGIA

Incarico a titolo gratuito. E' richiesta l'autorizzazione dell'Ente di appartenenza.

RECLUTAMENTO

Attraverso una procedura selettiva indetta con bando emanato dal Collegio didattico di riferimento tramite la Direzione Generale dell'ente convenzionato interessato o dal Consiglio di Scuola di riferimento.

La valutazione comparativa dei titoli dei candidati è effettuata da una Commissione nominata dal Collegio Didattico / Consiglio della Scuola e composta da almeno tre membri scelti tra professori e ricercatori dello stesso Collegio didattico / Scuola di Specializzazione. Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette gli atti relativi alla procedura di selezione al Collegio Didattico / Consiglio della Scuola di specializzazione.

Il Consiglio di Dipartimento/Consiglio della Scuola di Specializzazione delibera formalmente l'attribuzione dell'incarico.

DURATA DELL'INCARICO

Un anno accademico, rinnovabile annualmente, compatibilmente con la durata della convenzione con l'Ente, per un periodo massimo di 3 anni consecutivi.

Il rinnovo viene effettuato previa valutazione positiva dell'attività didattica svolta dal docente, da parte del Consiglio di Dipartimento, sentito il Collegio didattico di riferimento o della Scuola di Specializzazione e a condizione che rimanga inalterata l'attività formativa oggetto della selezione e assegnata in sede di primo incarico.



Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti istruzioni operative si rimanda:

- All'art. 38 del Regolamento Generale d'Ateneo disponibile alla pagina <https://www.unimi.it/it/ateneo/normative/regolamenti/regolamento-generale-dateneo>
- Al Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento ai sensi degli artt. 23 e 26 commi 1 e 2 della Legge 30.12.2010, n. 240 disponibile alla pagina <https://www.unimi.it/it/ateneo/normative/regolamenti/regolamento-la-disciplina-dei-contratti-attivita-di-insegnamento>